



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 17/11/2025

Numero Registro Dipartimento 2295

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17145 DEL 19/11/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Soggetto attuatore: Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria. Scheda Azione C.3. – C.4.1. Decreto di accertamento e impegno di spesa, e approvazione schema di convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n. 502 del 1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421”*;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”*;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 *“Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”*;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”* approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante *“Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”*;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante *“Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”*;
- la DGR n. 113 del 25 marzo 2025 recante *“Approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”*;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 –Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva –anno 2025 e la conseguente circolare del Segretariato Generale prot. n. 765486 del 05 dicembre 2024;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante *“Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24 ottobre 2024, avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”* e il DPGR n. 69 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento *“Salute e Welfare”*;
- il D.D.G. n. 15682 del 08 novembre 2024 avente ad oggetto *“Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”* successivamente modificato con D.D.G. n. 15985 del 14 novembre 2024;
- il D.D.S. n. 18890 del 18 dicembre 2024 avente ad oggetto *“Nomina dei Responsabili di Procedimento e individuazione dei referenti per area tematica – Modifica e integrazione D.D.S.n.2351/2024”*;
- il D.D.G.n.1533 del 06 febbraio 2025 che conferisce l’incarico della direzione ad interim del Settore n. 7 *“Assistenza Territoriale-Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze”* al Dott. Francesco Lucia;
- la nota prot. n. 764897 del 14/10/2025 con la quale il dott. Arch. Antonio Benvenuto è stato nominato Responsabile del Procedimento;

VISTI, altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, art. 3 *"Tracciabilità dei flussi finanziari"*;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- le principali Delibere Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015, n. 43 del 10 agosto 2016, n. 52 del 25 ottobre 2018, con cui, fra le altre, si sono approvati gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese; la governance, le modalità di utilizzo, il riparto e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie; le competenze delle Regioni in materia;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 *"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 *"Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n. 142 del 16 giugno 2021;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 *"Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria"*, pubblicata in GURI n. 190 del 10 agosto 2021, con la quale è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro articolato in:
 - una sezione ordinaria - per un valore di 3.589,86 MEuro;
 - una sezione speciale - per un valore di 288,30 MEuro - in cui sono confluite le iniziative già ricomprese nel (POR) da salvaguardare a valere sulle risorse FSC (cd. sezione speciale 2 - SS2);
- la Delibera CIPESS n. 14 del 20 luglio 2023 *"Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Regione Calabria"*;
- la Deliberazione 27 novembre 2015, n. 490 con la quale la Giunta Regionale ha individuato le quattro Aree da candidare nel periodo 2014-2020 alla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): "Reventino-Savuto", "Area Grecanica", "Sila-Presila crotonese e cosentina" e "Versante Ionico-Serre";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 14 novembre 2016 *"Politica di Coesione 2014/2020 — Strategia Regionale Aree Interne: modifica deliberazione n. 490 del 27/11/2015"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 5 giugno 2018 di approvazione delle *"Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne"*, con cui la Giunta Regionale ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel relativo allegato;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 29.06.2021 *"Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ "Area interna – Grecanica"* e relativo APQ sottoscritto in data 12 gennaio 2022;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 14 settembre 2021 “*Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n. 2/2021*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22 novembre 2021 “*Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della delibera CIPESS n. 2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 7 settembre 2022 “*Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10 dicembre 2022 “*Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021- 2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l’attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021- 2027.*”;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo “*Codice dei contratti pubblici*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25 luglio 2024 “*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Approvazione del Piano finanziario variato della Sezione Speciale 2 del PSC (SS2). Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PSC (CdS) e della Cabina di Regia FSC*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 3 dicembre 2024, avente ad oggetto “*Approvazione dello schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali*”;
- la DGR n. 29/2024 “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*” così come modificato ed integrato con DGR 444 del 12 agosto 2024 e successivamente modificato ed integrato con DGR 571 del 24 ottobre 2024;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 14541 del 14 ottobre 2024 “*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria. Approvazione*”;
- il D.D.G. n. 15276 del 29 ottobre 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Anna Prenestini l’incarico di Reggenza del Settore “*Strategie Aree Interne – Comuni a Rischio Spopolamento e Minoranze Linguistiche – Controlli FEAMPA*”;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08 novembre 2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “*Salute e Welfare*”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14 novembre 2024 recante “*D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2*”;
- la nota prot. n. 26409 del 15/01/2025 “*Deliberazione n. 410 del 07 agosto 2024 – “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità dell’attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale” – Individuazione Settori competenti per l’attuazione delle operazioni*”- modificata con note prot. nn. 102213 del 17.02.2025 e 516471 del 10.07.2025;
- la procedura di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori relativa alle modifiche dell’intervento, avviata con nota prot. n. 713517 del 29/09/2025 e conclusa con informativa DPCCoe DPCCOE-0020160-P del 13/10/2025;

VISTI, ancora:

- il D.lgs. n. 118/2011 contenete disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, e degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

- la legge Regionale n. 42 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027*”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 766 del 27 dicembre 2024 di approvazione del “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2022, n. 118)*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 27 dicembre 2024 “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

PREMESSO CHE:

- nel programma di interventi di cui all’Allegato 2.A del sopracitato APQ “Area Grecanica”, sottoscritto in data 16 marzo 2022 digitalmente dai Soggetti interessati tra cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale, la Regione Calabria e il Sindaco del comune di Bagaladi, quale soggetto capofila degli enti locali dell’area interna Grecanica, rientrano i seguenti interventi:

Codice APQ	Titolo Intervento	CUP	Importo Intervento	Contributo FSC
C.3.1	Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto	G44E24001560002	20.000,00	20.000,00
C.3.2	Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto	G45F24000330002	750.000,00	750.000,00
C.3.3	Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti.	G44E24001570002	350.000,00	350.000,00
C.4.1	Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari”	G47H24001100002	118.000,00	118.000,00

- con nota protocollo n. 32674 del 17/01/2025 “*Accordo di Programma Quadro (APQ) Regione Calabria “Area interna Grecanica” – Comunicazione variazione Soggetto Capofila*” è stato individuato il Sindaco del Comune di Montebello Jonico come nuovo Soggetto Capofila dell’Area interna Gracania;
- per gli interventi sopracitati, è individuato come Soggetto Attuatore, all’Allegato 2.A del sopracitato APQ “Grecanica”, l’ASP di Reggio Calabria;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07 agosto 2024 avente ad oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 del PSC (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità del dell’attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale*”, è stato individuato il Dipartimento Salute e Welfare quale titolare dell’attuazione dell’intervento indicato al punto precedente, per come specificato nell’Allegato n. 3 della Delibera medesima;
- al fine di procedere alla realizzazione degli interventi previsti si rende necessario, per ciascun intervento, disciplinare i rapporti giuridici tra la Regione Calabria, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, e l’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;
- con successivi provvedimenti, si provvederà agli eventuali adempimenti conseguenti all’approvazione del suddetto Schema di Convenzione;

RILEVATO che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 11/09/2025 avente ad oggetto “*Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027 per l’iscrizione di risorse afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC (Delibera CIPESS n. 14/2021) - (Prot. nn. 467755-467783-467827-467843-467859-467930- 484668-557217-619443-619464-619482-619517-619547-619609-652539-657865/2025)*”, per gli interventi rientranti nella titolarità del Dipartimento Salute e Welfare, si è proceduto all’istituzione del seguente capitolo di spesa:
 - U9121005101 relazionato al capitolo di Entrata E2010123401 - con uno stanziamento di euro 118.000,00 sull’ annualità di bilancio 2025;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 492 del 25 settembre 2025 avente ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027 per l’iscrizione di risorse afferenti alla Sezione Speciale 2 del PSC (Delibera CIPESS n. 14/2021)*”, per l’intervento rientrante nella titolarità del Dipartimento Salute e Welfare, si è proceduto all’istituzione dei seguenti capitoli di spesa:
 - U9011205204 relazionato al capitolo di Entrata E2010123401 - con uno stanziamento di euro 20.000,00 sull’ annualità di bilancio 2025;
 - U9011205204 relazionato al capitolo di Entrata E2010123401 - con uno stanziamento di euro 750.000,00 sull’ annualità di bilancio 2025;
 - U9011205205 relazionato al capitolo di Entrata E9402014401- con uno stanziamento di euro 350.000,00 sull’ annualità di bilancio 2025;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra esposto, relativamente agli interventi contraddistinti con codice APQ C.3.1, C.3.2, C.3.3 e C.4.1, procedere:

- all’accertamento della somma complessiva di € 1.238.000,00 per come di seguito indicato:
 - € 20.000,00 sul capitolo di Entrata E2010123401 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 750.000,00 sul capitolo di Entrata E2010123401 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 350.000,00 sul capitolo di Entrata E9402014401 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 118.000 sul capitolo di Entrata E2010123401 per l’esercizio finanziario 2025;
- all’impegno della somma complessiva di € 1.238.000,00 per come di seguito indicato:
 - € 20.000,00 sul capitolo di Spesa U9011205204 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 750.000,00 sul capitolo di Spesa U9011205204 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 350.000,00 sul capitolo di Spesa U9011205205 per l’esercizio finanziario 2025;
 - € 118.000 sul capitolo di Spesa U9121005101 per l’esercizio finanziario 2025;
- all’approvazione, per ciascun intervento, del relativo Schema di Convenzione (Allegato A - B) e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore;

PRECISATO CHE il Soggetto Attuatore, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, è tenuto a sottoscrivere contestualmente il Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. 698 del 03/12/2024 allegato alla convenzione;

DATO ATTO che, con riferimento alle modalità di erogazione del contributo, si è inteso allineare le stesse a quelle già fissate dal “*SI.GE.CO. per gli interventi finanziati con risorse nazionali*” (approvato con DGR 323 del 28 luglio 2021) per interventi compresi nello stesso APQ.

VISTE le proposte di accertamento per gli interventi contraddistinti con codice APQ C.3.1, C.3.2, C.3.3 e C.4.1 **di seguito riportate:**

- proposta di accertamento n. 6138/25 dell’importo di € 20.000,00 sul capitolo di entrata E2010123401 a valere sul bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;

- proposta di accertamento n. 6139/25 dell'importo di € 750.000,00 sul capitolo di entrata E2010123401 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 6140/25 dell'importo di € 350.000,00 sul capitolo di entrata E9402014401 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di accertamento n. 6141/25 dell'importo di € 118.000,00 sul capitolo di entrata E2010123401 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTE le proposte di impegno, in favore dell'ASP di Reggio Calabria, **di seguito riportate**:

- proposta di impegno n. 6400/25 dell'importo di € 20.000,00 sul capitolo di spesa U9011205204, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 6138/25, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 6401/25 dell'importo di € 750.000,00 sul capitolo di spesa U9011205204, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 6139/25, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 6402/25 dell'importo di € 350.000,00 sul capitolo di spesa U9011205205, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n. 6140/25, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- proposta di impegno n. 6398/25 dell'importo di € 118.000,00 sul capitolo di spesa U9121005101, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, relazionata all'accertamento n.6141/25, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO:

- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii;
(<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/6177/27/353/SchedeGeneriche>) e che ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 per l'accertamento in oggetto sussistono i presupposti previsti dalla legge;
- che in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di che trattasi a valere sui fondi dallo Stato, trasferiti dal MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (ente debitore), per contributi a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (capitoli E2010123401 e E9402014401);
- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 per l'impegno di che trattasi si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria e corretta imputazione sui pertinenti capitoli U9011205204, U9011205205 e U9121005101 quale somma iscritta sul Bilancio regionale per l'annualità 2025 a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria – Sezione Speciale 2 (Delibera CIPESS n. 14/2021);
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità, per i firmatari del presente atto, ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è relativa all'esercizio finanziario 2025 per complessivi € 1.238.000,00;

DATO ATTO che:

- gli interventi contraddistinti con codice APQ C.3.1, C.3.2, C.3.3 e C.4.1 sono stati censiti sul SIURP con esito positivo, come di seguito dettagliato:
- intervento C.3.1, check - list n. PDA1002780-3843-**433735**;
- intervento C.3.2, check - list n. PDA1002780-3843-**433734**;
- intervento C.3.3, check - list n. PDA1002780-3843-**433733**;
- intervento C.4.1, check - list n. PDA1002781-3869-**433241**;

ATTESTATA, altresì, dal responsabile del procedimento, Antonio Benvenuto sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta dello stesso ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ACCERTARE la somma complessiva di Euro 1.238.000,00 per come di seguito riportato:

- la somma di 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo E2010123401, in conformità della proposta di accertamento n. 6138/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 750.000,00(settecentocinquantamila/00) sul capitolo E2010123401, in conformità della proposta di accertamento n. 6139/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 350.000,00(trecentocinquantamila/00) sul capitolo E9402014401, in conformità della proposta di accertamento n. 6140/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 118.000,00(centodiciottomila/00) sul capitolo E2010123401, in conformità della proposta di accertamento n. 6141/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di Euro 1.238.000,00 per come di seguito indicato:

- la somma di 20.000,00 (ventimila/00) sul capitolo U9011205204 in conformità della proposta di impegno n. 6400/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 750.000,00(settecentocinquantamila/00) sul capitolo U9011205204 in conformità della proposta di impegno n. 6401/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) sul capitolo U9011205205in conformità della proposta di impegno n. 6402/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;
- la somma di 118.000,00 (centodiciottomila/00) sul capitolo U9121005101 in conformità della proposta di impegno n. 6398/25, a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025;

DI PRECISARE che la suddetta somma di euro € 1.238.000,00 sarà erogata con successivi provvedimenti al soggetto attuatore ASP di Reggio Calabria;

DI APPROVARE per ciascuno intervento, contraddistinto con codice APQ C.3.1, C.3.2, C.3.3 e C.4.1, gli Schemi di Convenzione (Allegato A-B) ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di definire e regolare i rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore Asp di Reggio Calabria.

DI PRECISARE altresì che il Soggetto Attuatore, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, è tenuto a sottoscrivere contestualmente il Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. 698 del 03/12/2024 allegato alla convenzione;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Soggetto Attuatore ASP di Reggio Calabria, nonché al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, precisamente al Settore Strategie Aree Interne, incaricato per la Regione Calabria del coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi compresi nei vari Accordi;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016.679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016.679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione di cui all'art. 26 c. 2 e all'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del D. Lgs. 33/13.

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Benvenuto
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO LUCIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA DELLE EMERGENZE-URGENZE

Numero Registro Dipartimento 2295 del 17/11/2025

OGGETTO Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Soggetto attuatore: Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria. Scheda Azione C.3. – C.4.1. Decreto di accertamento e impegno di spesa, e approvazione schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 18/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2295 del 17/11/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

OGGETTO Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Soggetto attuatore: Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria. Scheda Azione C.3. – C.4.1. Decreto di accertamento e impegno di spesa, e approvazione schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 18/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).
*Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento: Servizi Sperimentali di
Telemedicina – Scheda intervento C.3*

TRA

la Regione Calabria – cod. fisc. 02205340793 – nella persona del Dirigente Generale del
Dipartimento Salute e Welfare, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede legale della
Cittadella Regionale “Jole Santelli”, Località Germaneto – 88100 Catanzaro

E

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con sede legale Via S. Anna II Tronco n. 18/ P
cod. fisc. 02638720801 rappresentata dalla Dr.ssa Lucia Di Furia in qualità di Rappresentante
Legale e dal RUP dell'intervento Dr.ssa Sabrina Albanese.

VISTI

- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;
- le principali Delibere del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28.01.2015, n. 43 del 10.08.2016, n. 52 del 25.10.2018, con cui, fra le altre, si sono approvati gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese; la governance, le modalità di utilizzo, il riparto e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie; le competenze delle Regioni in materia;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.04.2021 *"Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione"*;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.04.2021 *"Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria"*, pubblicata in GURI n.190 del 10.08.2021, con la quale è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro articolato in:
 - una sezione ordinaria - per un valore di 3.589,86 MEuro;
 - una sezione speciale - per un valore di 288,30 MEuro - in cui sono confluite le iniziative già ricomprese nel Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 (POR) da salvaguardare a valere sulle risorse FSC (cd. Sezione Speciale 2 - SS2);
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo *"Codice dei contratti pubblici"*;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 20.07.2023 *"Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Regione Calabria"*
- la Deliberazione 27 novembre 2015, n. 490 con la quale la Giunta Regionale ha individuato le quattro Aree da candidare nel periodo 2014-2020 alla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): “Reventino-Savuto”, “Area Grecanica”, “Sila-Presila crotonese e cosentina” e “Versante Ionico-Serre”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 14.11.2016 *"Politica di Coesione 2014/2020 — Strategia Regionale Aree Interne: modifica deliberazione n. 490 del 27/11/2015"*;
- la Deliberazione 5 giugno 2018, n. 215 di approvazione delle *"Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne"*, con cui la Giunta Regionale ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per

le Aree Interne (SNAI) avviene secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel relativo allegato;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 29.06.2021 *“Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ “Area interna – Grecanica” e relativo APQ sottoscritto in data 12.01.2022;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 14.09.2021 *“Delibere CIPESS n.2/2021 e n.14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2/2021”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22.11.2021 *“Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della delibera CIPESS n. 2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 07.09.2022 *“Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10.12.2022 *“Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021- 2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l’attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021- 2027.”*
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25.07.2024 *“Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Approvazione del Piano finanziario variato della Sezione Speciale 2 del PSC (SS2). Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PSC (CdS) e della Cabina di Regia FSC”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 *“Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 del PSC (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità dell’attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 03 dicembre 2024 *“Approvazione schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”;*
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 14541 del 14.10.2024 *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria. Approvazione”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24.10.2024 *“DGR n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 03.12.2024 di approvazione del *“Nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”.*

PRECISATO che il Soggetto Attuatore si impegna a sottoscrivere, contestualmente alla firma della presente Convenzione, il Patto di Integrità di cui alla predetta D.G.R. n. 698/2024, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10.12.2022 è stata assegnata al Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione la funzione coordinamento e il presidio per l’attuazione della SNAI, giusto Regolamento regionale n. 3/2022 di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 sono stati individuati i Dipartimenti Regionali responsabili dell'attuazione dei singoli interventi inclusi negli APQ SNAI, finanziati con il FSC e collocati nella sezione speciale SS2 del PSC;
- con nota prot. n. 20278 del 13.01.2025 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato richiesto ai Settori competenti l'aggiornamento delle schede progettuali;
- con nota prot. n. 26409 del 15.01.2025, modificata con note prot. nn. 102213 del 17.02.2025 e 516471 del 10.07.2025 sono stati individuati i Settori competenti per l'attuazione degli interventi compresi negli APQ "Sila e Presila crotonese e cosentina" e "Grecanica" della Sezione Speciale 2 del PSC;
- con nota prot. n.136700 del 04.03.2025 il Dipartimento Salute e Welfare ha richiesto ai Soggetti Attuatori l'aggiornamento delle schede progettuali;
- il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Dipartimento Salute e Welfare le schede progettuali aggiornate.

Preso atto di quanto sin qui premesso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria e l'ASP di Reggio Calabria, quale Soggetto Attuatore, a cui sono affidate tutte le attività relative all'attuazione ed alla realizzazione dell'intervento denominato dell'intervento "*Servizi Sperimentali di Telemedicina*" cod. intervento APQ C.3 recante i seguenti codici CUP:

- CUP n. G44E24001560002 per l'intervento "*Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto*", cod. APQ C.3.1;
- CUP n. G45F24000330002 per l'intervento "*Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto*", cod. APQ C.3.2;
- CUP n. G44E24001570002 per l'intervento "*Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti*", cod. APQ C.3.3.

2. Le parti convengono che tutte le attività necessarie all'avvio, alla gestione ed al completamento dell'intervento saranno realizzate dal Soggetto Attuatore ASP di Reggio Calabria.

3. Le attività, il cui dettaglio è esplicitato nella scheda intervento C.3 compresa nell'APQ Grecanica, si articolano nelle seguenti azioni:

- a) *studio di fattibilità;*
- b) *acquisto di Kit Elettromedicali e strumentazione informatica per i servizi di Telemedicina;*
- c) *implementazione della piattaforma e formazione di utenti ed operatori;*
- d) *erogazione dei servizi di Telemedicina.*

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste nell'intervento, da eseguire in conformità al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del *Piano di Sviluppo e Coesione* della Regione Calabria approvato con Decreto Dirigenziale n. 14541 del 14.10.2024 a cui integralmente si rimanda.

2. L'intervento dovrà essere altresì attuato in conformità alle prescrizioni contenute nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Grecanica che fissa gli obblighi delle parti e gli impegni cui sono tenuti i Soggetti Attuatori e quelli responsabili della corretta attuazione degli stessi.

3. Il Soggetto Attuatore garantisce che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza, e che la gestione delle risorse pubbliche assegnate avvenga nel rispetto di una sana gestione finanziaria e dichiara di essere in possesso delle capacità tecnico, giuridiche, amministrative, strumentali ed organizzative necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla scheda intervento allegata alla presente Convenzione (Allegato 1) e di impegnarsi ad acquisire con procedura ad evidenza pubblica il supporto di quelle eventuali figure professionali specialistiche, nella misura che, di volta in volta, si renderà necessaria per il tempestivo espletamento delle attività affidate.
4. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
5. Il responsabile dell'attuazione del Progetto è Dr.ssa Sabrina Albanese.
6. Il Responsabile della verifica della corretta attuazione del progetto per il Dipartimento Salute e Welfare è indicato nel Decreto di approvazione dello Schema di Convenzione.
7. Il Progetto potrà essere rimodulato secondo le modalità previste nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro Area Greca su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore.
8. Il Dipartimento Salute e Welfare, su richiesta del Soggetto Attuatore, trasferirà su apposito conto dedicato, le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle operazioni secondo le modalità stabilite nelle "*Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione*" allegate al SI.GE.CO del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, ed al successivo Art. 4.
9. L'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di repertoriazione della presente Convenzione e fino al termine previsto per la conclusione del progetto.

ART. 3 - DURATA

1. La durata della presente Convenzione decorre dalla data di repertoriazione e fino alla conclusione di tutti i procedimenti connessi alla gestione delle attività previste dal progetto per come indicati nel Cronoprogramma riportato nella scheda progetto, salvo eventuali concessioni di proroghe da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. Il Soggetto attuatore si obbliga a prestare alla Regione Calabria, anche dopo la definizione di tutti i procedimenti, a costi invariati, il necessario supporto per tutte le attività successive connesse alla rendicontazione delle spese, al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (ivi compresa l'alimentazione delle piattaforme all'uso utilizzate) ed ai controlli regionali, nazionali e comunitari o di altre Autorità.

ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Il contributo complessivo massimo erogabile per l'attuazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è pari ad € 1.120.000,00 e l'erogazione del finanziamento segue le procedure indicate nel SI.GE.CO del *Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria* approvato con D.D. 14541 del 14.10.2024.
2. Le risorse per il finanziamento degli interventi si intendono a rimborso delle spese sostenute, pertanto fuori dal campo applicativo dell'IVA. La spesa relativa all'IVA è ammissibile quando la stessa non è recuperabile; il Soggetto Attuatore è pertanto obbligato a presentare una dichiarazione a cura del rappresentante legale in merito al regime di recupero o non recupero dell'IVA che l'Ente intende applicare per l'esecuzione del progetto oggetto del presente accordo.
3. Le risorse finanziarie saranno messe a disposizione direttamente dalla Regione Calabria, a valere sui capitoli U9011205204 e U9011205205, afferenti il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 - Area Tematica 02 Digitalizzazione, Settore di intervento 02.01 Tecnologie e Servizi Digitali, fatte salve eventuali riduzioni in esito alle eventuali contestazioni in merito al

mancato/parziale raggiungimento degli obiettivi indicati nella scheda di progetto allegata (Allegato 1) alla presente Convenzione.

4. Il trasferimento dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) anticipazione, fino al 40% dell'importo di cui al comma 1, a seguito di richiesta presentata dal Soggetto Attuatore successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- b) primo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);
- c) secondo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);
- d) saldo del finanziamento, pari al 10%, sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese oggetto di finanziamento.

5. Le erogazioni avverranno a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione (SAL o certificati di pagamento e relativi atti di approvazione, relazioni intermedie, fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio), comprovante:

- che siano state completamente utilizzate (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta;
- che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata.

6. L'erogazione avverrà solo a seguito di esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione del medesimo stato di avanzamento effettuata da parte del Settore competente.

7. Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, esse restano a totale carico del Soggetto Attuatore.

8. Per la verifica di ammissibilità della spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

9. Eventuali economie di progetto rientreranno nella disponibilità della Regione Calabria.

10. Per quanto stabilito dalle “*Disposizioni speciali*” della Delibera CIPESS n. 2/2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta, inderogabilmente, entro il 31 dicembre 2025. La mancata assunzione dell'obbligazione entro il predetto termine comporterà la decadenza automatica del finanziamento. Fattori di impedimento che ne potrebbero determinare ogni utile conseguimento, dovranno essere comunicati tempestivamente al fine di consentire all'Amministrazione regionale di adottare ogni iniziativa utile a scongiurare il disimpegno delle risorse e la loro conseguente riprogrammazione.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore, organismo responsabile dell'attuazione dell'operazione, in conformità alle “*Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione*” allegate al S.I.GE.CO del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria:

- nomina il Responsabile Unico del Progetto ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma ed in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento, segnalando tempestivamente al Dirigente Generale del Dipartimento Responsabile ed al Soggetto Capofila gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne differiscono e/o impediscono l'attuazione;
- inserisce e aggiorna i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel Sistema di monitoraggio SIURP e risponde della veridicità delle informazioni in essa inserite;

- a richiesta del Dirigente di Settore ed in conformità agli obblighi fissati dall'APQ sottoscritto, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa contenente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di eventuali criticità di natura amministrativa, finanziaria o tecnica che si frappongano alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza e degli aiuti di stato;
 - è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
 - dichiara le spese che sono state sostenute e liquidate;
 - istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura del progetto;
 - è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti per gli interventi infrastrutturali o l'apposizione del logo del FSC-PSC Calabria su materiali/prodotti editoriali (inviti, brochure, manifesti, locandine, ecc.);
 - è responsabile del mantenimento di una contabilità separata mediante l'utilizzo delle procedure previste dal SIGECO;
 - assicura il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
 - comunica tempestivamente la sussistenza/concessione di altri eventuali contributi richiesti per la stessa operazione e/o gli stessi costi ammissibili;
 - adempie agli obblighi di autocontrollo previsti dal Manuale delle procedure di controllo allegate al SIGECO;
 - assicura l'utilizzo del sistema regionale SIURP per tutte le attività che devono essere espletate mediante tale sistema informativo;
 - comunica ogni informazione relativa ad errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a revoca o riduzione del contributo nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - garantisce l'accessibilità ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo FSC.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì ad assicurare:
- a) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Soggetto Attuatore, funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione;
 - b) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto dei dati e/o codici identificativi dello stesso;
 - c) il rispetto dei termini indicati nel progetto e quelli successivamente concordati con il Dipartimento competente per l'assolvimento dei compiti di Soggetto Attuatore;
 - d) il rispetto delle decisioni finali e dei relativi effetti stabiliti dall'Amministrazione regionale, assunte in sede di controllo regionale, nazionale e comunitario o di altre Autorità;
 - e) la trasmissione all'Amministrazione Regionale ed al Soggetto Capofila, con cadenza semestrale, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - f) la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra

- il giorno successivo alla data di adozione dell'atto di individuazione del/i Beneficiario/i da parte del Soggetto Attuatore ed il termine previsto per la conclusione del progetto;
- g) la realizzazione dell'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - h) il rispetto del Patto di integrità (Allegato 2) accettandone le clausole.

ART. 6 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga a comunicare le informazioni utili relative all'ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione e ad informare tempestivamente la Regione Calabria nel caso di eventuali variazioni del luogo o del soggetto responsabile.
2. La documentazione archiviata deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.
3. Il Soggetto Attuatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale.
4. La documentazione deve essere altresì archiviata nella sezione dedicata del Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP).
5. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica), lo stesso deve garantire che:
 - ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo;
 - sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi;
 - ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale;
 - la procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico;
 - non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte;
 - una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

ART. 7 - CONTROLLI

1. L'amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché della presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. L'amministrazione regionale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 12.

ART. 8 - VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

1. Nel corso dell'esecuzione dell'intervento, ove si renda necessario apportare variazioni allo stesso, sono vincolanti le indicazioni dell'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto per l'Area Interna Grecanica. In conformità a queste, il Soggetto Attuatore invia una richiesta adeguatamente motivata, di variazione che può riguardare:

- a) il cronoprogramma dell'intervento;
- b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione del progetto e ferma restando l'impossibilità di aumento dell'ammontare del contributo concesso;
- c) altre modifiche che non possono alterare la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

2. Il Dipartimento Salute e Welfare inoltrerà le richieste di modifica al *Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale*, il quale le trasmetterà al *Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud*. Quest'ultimo, se necessario, provvederà ad avviare la consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori. Le conclusioni di questa procedura di consultazione si intendono vincolanti per il Soggetto attuatore e l'Amministrazione regionale.

3. Resta inteso che le richieste di variazione riguardanti il cronoprogramma dell'intervento risulteranno ammissibili a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione del medesimo siano dipese da cause terze rispetto alle funzioni di gestione in capo al Soggetto Attuatore e che, in ogni caso, non venga superato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione (PSC) Calabria - Sezione Speciale 2, termine posto per il raggiungimento dell'OGV al 31.12.2025.

ART. 9 - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

4. Il Dipartimento Salute e Welfare ed il Settore competente svolgono le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

5. Le verifiche riguardano i seguenti aspetti:

- a) la completa realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Soggetto Attuatore;
- c) la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

6. La Regione Calabria può disporre delle verifiche in loco.

7. Qualora a seguito dei controlli svolti dalle strutture regionali competenti emergessero irregolarità/criticità, il Dipartimento Salute e Welfare potrà richiedere al Soggetto Attuatore eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile al loro superamento.

8. Il Soggetto Attuatore garantisce alle strutture competenti della Regione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata.

9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a prestare la massima collaborazione e supporto nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste, oltre agli estratti o copie di tutta la documentazione tecnica-amministrativo-contabile archiviata connessa all'operazione finanziata.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ

1. Il Soggetto Attuatore è responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, nonché della diligente custodia di tutta la documentazione inerente alle operazioni.

2. Il Soggetto Attuatore è direttamente responsabile nei confronti dei terzi per eventuali danni cagionati nel corso nello svolgimento delle attività ad essa affidate con la presente Convenzione o per eventuali ritardi negli adempimenti previsti dal progetto, ascrivibili esclusivamente al Soggetto Attuatore stesso.

ART. 11 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. La Regione procede alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - a) qualora il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alla violazione degli obblighi della presente Convenzione quanto a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
 - b) laddove, per motivi imputabili al Soggetto Attuatore, non venga rispettato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 e, conseguentemente, venga compromesso il raggiungimento delle finalità del finanziamento medesimo;
 - c) in caso di utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse dai motivi dell'attribuzione.
2. Costituisce causa di decadenza del finanziamento, con conseguente revoca dello stesso, il mancato conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2025.
3. La Regione, in tutti i casi di decadenza e/o revoca del finanziamento, può procedere al recupero delle somme già erogate. Le spese già sostenute rimarranno interamente a carico del bilancio del Soggetto Attuatore che sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dalla Regione.
4. La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno determinato la decadenza e/o revoca del finanziamento.
5. Eventuali decurtazioni delle quote di finanziamento che dovessero essere effettuate in sede di controllo rimarranno definitivamente a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari propri.

ART. 12 - RECESSO

1. La Regione Calabria potrà recedere dalla presente Convenzione qualora siano ravvisati gravi comportamenti di inefficienza nell'attività e nella gestione del progetto o comportamenti in contrasto con le norme e i principi derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. Gli inadempimenti dovranno essere preventivamente e formalmente contestati dal Dipartimento Salute e Welfare.

ART. 13 - RISERVATEZZA

1. La documentazione e le informazioni di cui il Soggetto Attuatore verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. È fatto divieto al Soggetto Attuatore di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopracitate.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Soggetto Attuatore si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. I dati forniti alla Regione Calabria e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità legate alla realizzazione dell'intervento e per scopi istituzionali e saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali è riportata in allegato (Allegato 3).

ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione o connessa alla stessa è competente il Tribunale di Catanzaro.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del Codice Civile e dalle altre normative applicabili in materia, oltre che dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari vigenti.
2. La presente Convenzione, sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale, sarà repertoriata ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Regione Calabria

Soggetto Attuatore

Allegati

All. 1 - scheda intervento

All. 2 - patto di integrità

All. 3 - informativa privacy

INTERVENTO C.3 - SERVIZI SPERIMENTALI DI TELEMEDICINA REV_01

1	Codice Intervento e Titolo	C.3 – Servizi Sperimentali di Telemedicina
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 1.120.000,00 – C.3.1 - € 20.000,00 – FSC / FAS – C.3.2 - € 750.000,00 – FSC / FAS – C.3.3 - € 350.000,00 – FSC / FAS
3	Oggetto dell'Intervento	L'Intervento prevede l'attivazione e la sperimentazione di un insieme di Servizi di Telemedicina per gli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica. I Servizi di Telemedicina saranno utilizzati, ciascuno per le proprie finalità/funzioni, dai cittadini/famiglie/pazienti, dalle strutture sanitarie (Presidii Territoriali Medici Attrezzati, Guardie Mediche, Poliambulatori Specialistici, Strutture Sanitarie e Socio – Assistenziali Private, Presidi Ospedalieri, etc.), dai Professionisti Sanitari (Medici, Infermieri) e dalle Farmacie.
4	CUP	C.3.1: G44E24001560002 C.3.2: G45F24000330002 C.3.3: G44E24001570002
5	Localizzazione dell'Intervento	Comuni Area Progetto Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti Comuni Area Strategica Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	I Servizi di Telemedicina che si intendono avviare e sperimentare per gli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica dovranno, a regime, rendere possibili modelli di cura alternativi alla ospedalizzazione, con la conseguente riduzione della spesa sanitaria regionale. In particolare i Servizi di Telemedicina da attivare dovranno: – rispondere con tempestività alle esigenze diagnostiche (telediagnosi) e terapeutiche (teleassistenza) degli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica che hanno difficoltà a raggiungere le strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, etc.) presenti nel territorio; – fornire una risposta valida ed efficace (telediagnosi, teleassistenza, telesoccorso) ai malati cronici e/o agli anziani che vivono nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica; – fornire un supporto immediato, nelle situazioni di emergenza – urgenza, per i servizi e gli operatori sanitari che operano nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica (telesoccorso); – incrementare l'utilità e le potenzialità del fascicolo elettronico sanitario da parte dei medici di medicina generale in quanto esso si arricchirebbe continuamente di informazioni con il monitoraggio di valori rilevati in remoto, contribuendo così a rendere diagnosticabili (telediagnosi) in una fase molto iniziale molte patologie, a individuare situazioni di rischio e a gestire a distanza l'assistenza e la cura; – favorire l'aggiornamento scientifico (teledidattica) e la collaborazione tra medici (videoconsulto) con condivisione dinamica di informazioni, cartelle cliniche digitali, tracciati diagnostici, immagini biomediche, etc. Per la realizzazione dei Servizi di Telemedicina sarà sottoscritto un Accordo di Programma tra i Comuni dell'Area Grecanica, il Dipartimento Regionale Salute e Welfare e l'ASP di Reggio Calabria, per definire le modalità operative per: – la definizione, la realizzazione e la gestione dei Servizi di Telemedicina individuati;

		– l'integrazione dei suddetti Servizi con il Sistema di Telemedicina della Regione Calabria e, più in generale, con i Servizi di Sanità Elettronica (es. Fascicolo Elettronico Sanitario). L'Accordo di Programma prevederà l'implementazione e la messa a disposizione dell'attuale piattaforma di Telemedicina in uso presso l'ASP di Reggio Calabria ove non verrà messa a regime la piattaforma di Telemedicina regionale, preliminarmente all'attivazione dei Servizi di Telemedicina, la realizzazione di uno specifico Studio di Fattibilità che dovrà definirne le specifiche sanitarie, organizzative e tecnologiche dei singoli servizi. Lo Studio di Fattibilità è finalizzato a: - definire la domanda dei Servizi di Telemedicina dell'Area Progetto; - definire i criteri di individuazione dei cittadini che potranno utilizzare i Servizi di Telemedicina nella fase di sperimentazione; - definire le specifiche tecniche, professionali e organizzative dei Servizi di Telemedicina richiesti; - definire il modello operativo di gestione e funzionamento dei servizi di telemedicina dell'Area. È prevista una fase di formazione degli Utenti della piattaforma (operatori sanitari, pazienti, caregiver, etc). I principali soggetti coinvolti saranno gli anziani, che presentano particolari condizioni cliniche, ovvero sono esposti a particolari rischi per le loro salute.
7	Descrizione dell'Intervento	C.3.1 - Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto. La progettazione, la realizzazione e la gestione dei Servizi di Telemedicina per i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica dipende da molteplici fattori e tra questi quelli più rilevanti sono i seguenti: – le continue innovazioni scientifiche, tecnologiche e organizzative che costantemente portano a nuovi modelli e strumenti per l'erogazione dei servizi di telemedicina; – la sempre maggiore integrazione e interconnessione dei servizi di telemedicina con gli altri servizi sanitari che sempre più si caratterizzano per l'applicazione delle tecnologie digitali (es. Fascicolo Sanitario Elettronico); – la sperimentazione continua di nuovi ambienti (piattaforme tecnologiche, modelli organizzativi, etc.) per l'erogazione e la fruizione dei servizi di telemedicina; – la presenza di nuovi operatori privati (profit, no profit) che promuovono ed erogano servizi di telemedicina con modalità innovative e originali; – gli indirizzi programmatici, lo stato della sperimentazione e dell'applicazione dei servizi di telemedicina e, più in generale, di e-health in Calabria. Tutto ciò comporta inevitabilmente la necessità di realizzare un progetto adeguato ai bisogni degli utenti, compatibile e coerente con le implementazioni necessarie per renderlo integrato con i servizi sanitari della Regione Calabria; quindi lo Studio di Fattibilità deve consentire di: – definire la tipologia dei Servizi di Telemedicina da offrire nell'Area Progetto; – definire i criteri di individuazione dei cittadini che potranno utilizzare i Servizi di Telemedicina nella fase di sperimentazione; – definire il modello operativo di gestione e funzionamento dei Servizi di Telemedicina dell'Area; – analizzare il quadro di riferimento normativo, tecnologico e organizzativo della Regione Calabria per i Servizi di Telemedicina e, più in generale, per i servizi di e-health. Il costo previsto per la realizzazione dello Studio di Fattibilità è di € 20.000,00.

	C.3.2 - Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto. I Servizi di Telemedicina saranno utilizzati, ciascuno per le proprie finalità, dai cittadini/famiglie/pazienti, dalle strutture sanitarie (Presidii Territoriali Medici Attrezzati, Guardie Mediche, Poliambulatori Specialistici, Strutture Sanitarie e Socio – Assistenziali Private, Presidi Ospedalieri, etc.), dai Professionisti Sanitari (Medici, Infermieri) e dalle Farmacie. La sperimentazione dei Servizi di Telemedicina, in una prima fase, dovrà coinvolgere i cittadini, e in particolare gli anziani, che presentano particolari condizioni cliniche ovvero sono esposti a particolari rischi per le loro salute. Vi saranno due livelli di servizio: • il primo livello del servizio sarà erogato direttamente dagli infermieri che si recheranno a domicilio dei pazienti (con le autovetture previste nella progettualità) ed utilizzeranno prettamente i servizi di teleconsulto o telediagnosi con i pazienti che mostrano particolari patologie; • il secondo livello prevede la consegna di kit (device da collegare alla piattaforma di telemedicina) di autovalutazione dei parametri, che collegati ad una centrale, permettono il monitoraggio costante dei pazienti. <u>Piattaforma HW/SW dei Servizi di Telemedicina.</u> La Piattaforma HW/SW per la gestione dei Servizi di Telemedicina dell'ASP di RC che opera in Cloud, sarà opportunamente incrementata per garantire ai cittadini dell'Area Greca, servizi che ad oggi non sono attivi sulla piattaforma di telemedicina ASP RC, come il teleconsulto, la televisita e la telediagnostica in una ottica della interoperabilità con le piattaforme della Regione Calabria. Sono previsti, per i servizi da erogare nei centri e nei borghi dell'Area Progetto, costi di gestione e manutenzione, di implementazione e di personalizzazione dell'attuale piattaforma di telemedicina in uso presso l'ASP di RC per un costo complessivo pari ad €400.000,00 per l'intero periodo di utilizzo (3 anni). <u>Strumenti per gli Utenti dei Servizi di Telemedicina.</u> Per ciascuna tipologia di Utenti Servizi di Telemedicina saranno definiti gli Strumenti necessari per interagire con la Piattaforma dei Servizi di Telemedicina. In particolare saranno definiti: – i kit costituiti da dispositivi elettromedicali che collegano, attraverso la Piattaforma dei Servizi di Telemedicina, i cittadini dal proprio domicilio (in particolar modo i pazienti con cronicità e/o gli anziani) con il Medico di Medicina Generale o altri professionisti sanitari al fine di assicurare il monitoraggio e la gestione della patologia; – le dotazioni informatiche e i dispositivi elettromedicali dei Presidii Territoriali Medici Attrezzati, della Stazione Sanitaria Mobile Attrezzata, dei Servizi di Pronto Intervento e delle Farmacie di Servizio che dovranno utilizzare gli Operatori Sanitari per l'accesso alla Piattaforma dei Servizi di Telemedicina e l'utilizzazione dei relativi Servizi. Le suddette attrezzature informatiche e i dispositivi elettromedicali saranno acquistati, ove disponibili, direttamente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Il costo previsto per l'acquisto delle suddette attrezzature è stimato in € 350.000,00. C.3.3 - Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti. I Servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Telesoccorso, Teleconsulto, etc.)
--	---

		potranno essere erogati, attraverso la Piattaforma di Telemedicina dalle Strutture Sanitarie Pubbliche della Regione Calabria, dagli Operatori Sanitari Privati (Strutture Convenzionate, Operatori Sanitari, etc.) secondo tariffe conformi alle disposizioni del Sistema Sanitario della Regione Calabria. Per l'acquisizione degli altri Servizi si procederà attraverso una procedura di evidenza pubblica ovvero attraverso specifiche convenzioni con altri Sistemi Sanitari Regionali. Il costo previsto per l'erogazione delle prestazioni sanitarie con i Servizi di Telemedicina è di € 350.000,00 per l'intero periodo (3 anni). Nei costi sono previsti quelli relativi al personale (due infermieri, per il costo unitario stimato di € 84.000,00) e quelli relativi al noleggio di due autovetture da destinare al servizio per un costo triennale di circa € 26.000,00.
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	Realizzazione – Numero di Servizi di Telemedicina Attivati - Baseline: 0 - Target: 10 – Numero di Cittadini Utenti dei Servizi di Telemedicina – Baseline: 0 – Target: 1.000 Risultato – 6022 - Tasso di Ospedalizzazione Evitabile – Baseline: 704 - Target: 600
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 36/2023
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnico - Amministrativa
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnico – Amministrativa – Dirigente Pro Tempore

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale	n. 2 infermieri per 3 anni	€ 252.000,00
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto di Kit Elettromedicali e Strumentazione Informatica per gli Utenti dei Servizi di Telemedicina	€ 350.000,00
Acquisizione Servizi	Realizzazione dello Studio di Fattibilità Iniziale	€ 20.000,00
	Implementazione della piattaforma per l'erogazione dei servizi di Telemedicina compresa la formazione degli operatori e degli utenti (€ 20.000,00 formazione operatori; € 380.000,00 modulo televisita; Telesoccorso, teleconsulto, ecc, compreso manutenzione fino al terzo anno)	€ 400.000,00
	Fornitura di Servizi di Telemedicina (costo servizi generali € 72.000,00; acquisizione n. 2 auto a noleggio per tre anni € 26.000,00)	€ 98.000,00
Spese Pubblicità		
Totale Complessivo		€ 1.120.000

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Ottobre 2025	Novembre 2025
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Ottobre 2025	Novembre 2025
Esecuzione (Studio Fattibilità, Implementazione Servizi, Sperimentazione Servizi)	Novembre 2025	Ottobre 2028
Collaudo / Funzionalità	Novembre 2028	Dicembre 2028

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
IV Trimestre	2025	112.000
I Trimestre	2026	168.000
II Trimestre	2026	145.600
III Trimestre	2026	89.600
IV Trimestre	2026	89.600
I Trimestre	2027	89.600
II Trimestre	2027	89.600
III Trimestre	2027	56.000
IV Trimestre	2027	56.000
I Trimestre	2028	44.800
II Trimestre	2028	44.800

III Trimestre	2028	44.800
IV Trimestre	2028	44.800
I Trimestre	2029	44.800



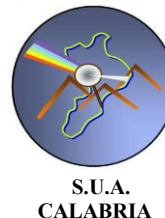
REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***

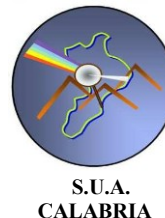


PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

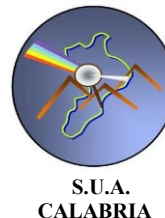
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- le linee guida Anac dell'11 aprile 2019 per la disciplina del procedimento



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

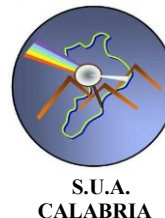
Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

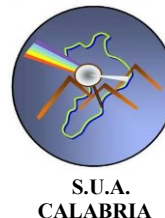
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

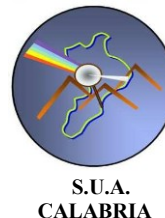
Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

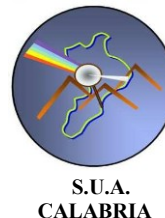
Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO: SERVIZI SPERIMENTALI DI TELEMEDICINA – SCHEDA INTERVENTO C.3

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne - Servizi Sperimentali di Telemedicina – Scheda intervento C.3

La Regione Calabria non tratta dati personali riferiti a operatori, beneficiari o soggetti coinvolti nell'esecuzione operativa dell'intervento, la cui gestione compete esclusivamente alle Aziende Sanitarie Provinciali, individuate come soggetti attuatori.

Il trattamento da parte della Regione riguarda esclusivamente dati amministrativi e identificativi dei soggetti attuatori, funzionali alla gestione delle convenzioni, al monitoraggio e alla rendicontazione delle risorse assegnate.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore "Assistenza Territoriale, Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze" del Dipartimento "Salute e Welfare",

Email: servizioterritorio.salute@regione.calabria.it

PEC: servizioterritorio.salute@pec.regione.calabria

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'intervento - Servizi Sperimentali di Telemedicina – Scheda intervento C.3, Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- Dirigente Generale
- Responsabile unico del progetto (RUP)

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità: Servizi Sperimentali di Telemedicina – Scheda intervento C.3

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali è riportata in allegato

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo e/o elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore "Assistenza Territoriale, Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze" del Dipartimento "Salute e Welfare".

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;

a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

Piano sviluppo e Coesione (PSC) Sezione Speciale 2 (SS2). Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).
Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dell'intervento:
Servizi di Emergenza - Urgenza – Scheda intervento C.4

TRA

la Regione Calabria – cod. fisc. 02205340793 – nella persona del Dirigente Generale del
Dipartimento Salute e Welfare, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede legale della
Cittadella Regionale “Jole Santelli”, Località Germaneto – 88100 Catanzaro

E

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con sede legale Via S. Anna II Tronco n. 18/ P
cod. fisc. 02638720801 rappresentata dalla Dr.ssa Lucia Di Furia in qualità di Rappresentante
Legale e dal RUP dell'intervento Dr.ssa Sabrina Albanese.

VISTI

- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea (CE) in data 29 ottobre 2014, in cui al punto 3.1.6 è prevista la Strategia per le Aree Interne, al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del Paese;
- le principali Delibere del Comitato Interministeriale Programmazione Economica (CIPE) n. 9 del 28.01.2015, n. 43 del 10.08.2016, n. 52 del 25.10.2018, con cui, fra le altre, si sono approvati gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese; la governance, le modalità di utilizzo, il riparto e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie; le competenze delle Regioni in materia;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29.04.2021 *"Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione"*;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.04.2021 *"Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria"*, pubblicata in GURI n.190 del 10.08.2021, con la quale è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria, con valore complessivo pari a 3.878,16 MEuro articolato in:
 - una sezione ordinaria - per un valore di 3.589,86 MEuro;
 - una sezione speciale - per un valore di 288,30 MEuro - in cui sono confluite le iniziative già ricomprese nel Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 (POR) da salvaguardare a valere sulle risorse FSC (cd. Sezione Speciale 2 - SS2);
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo *"Codice dei contratti pubblici"*;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 20.07.2023 *"Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Regione Calabria"*
- la Deliberazione 27 novembre 2015, n. 490 con la quale la Giunta Regionale ha individuato le quattro Aree da candidare nel periodo 2014-2020 alla sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): “Reventino-Savuto”, “Area Grecanica”, “Sila-Presila crotonese e cosentina” e “Versante Ionico-Serre”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 447 del 14.11.2016 *"Politica di Coesione 2014/2020 — Strategia Regionale Aree Interne: modifica deliberazione n. 490 del 27/11/2015"*;
- la Deliberazione 5 giugno 2018, n. 215 di approvazione delle *"Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne"*, con cui la Giunta Regionale ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per

le Aree Interne (SNAI) avviene secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel relativo allegato;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 29.06.2021 *“Strategia nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ “Area interna – Grecanica” e relativo APQ sottoscritto in data 12.01.2022;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 443 del 14.09.2021 *“Delibere CIPESS n.2/2021 e n.14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione Autorità responsabile del PSC (di seguito ARPSC) a norma del punto 3 della Delibera CIPESS n.2/2021”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22.11.2021 *“Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 14/2021. Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Individuazione organismo di certificazione del PSC a norma del punto 3 della delibera CIPESS n. 2/2021 e istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSC a norma del punto 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 07.09.2022 *“Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria – Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria e integrazione del Piano finanziario Sezioni Speciali 1 e 2. Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10.12.2022 *“Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021- 2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l’attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021- 2027.”*
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25.07.2024 *“Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Approvazione del Piano finanziario variato della Sezione Speciale 2 del PSC (SS2). Presa d’atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del PSC (CdS) e della Cabina di Regia FSC”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 *“Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria (PSC). Sezione Speciale 2 del PSC (SS2) del PSC. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Atto ricognitivo relativo alla titolarità dell’attuazione degli interventi con cofinanziamento regionale”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 03 dicembre 2024 *“Approvazione schema del nuovo Patto di Integrità nelle procedure di gara concernenti gli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”;*
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) approvato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Programmazione Unitaria n. 14541 del 14.10.2024 *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Sistema di Gestione e Controllo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria. Approvazione”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24.10.2024 *“DGR n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 03.12.2024 di approvazione del *“Nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali”.*

PRECISATO che il Soggetto Attuatore si impegna a sottoscrivere, contestualmente alla firma della presente Convenzione, il Patto di Integrità di cui alla predetta D.G.R. n. 698/2024, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 662 del 10.12.2022 è stata assegnata al Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione la funzione coordinamento e il presidio per l’attuazione della SNAI, giusto Regolamento regionale n. 3/2022 di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 07.08.2024 sono stati individuati i Dipartimenti

Regionali responsabili dell'attuazione dei singoli interventi inclusi negli APQ SNAI, finanziati con il FSC e collocati nella sezione speciale SS2 del PSC;

- con nota prot. n. 20278 del 13.01.2025 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato richiesto ai Settori competenti l'aggiornamento delle schede progettuali;
- con nota prot. n. 26409 del 15.01.2025, modificata con note prot. nn. 102213 del 17.02.2025 e 516471 del 10.07.2025 sono stati individuati i Settori competenti per l'attuazione degli interventi compresi negli APQ "Sila e Presila crotonese e cosentina" e "Grecanica" della Sezione Speciale 2 del PSC;
- con nota prot. n.136700 del 04.03.2025 il Dipartimento Salute e Welfare ha richiesto ai Soggetti Attuatori l'aggiornamento delle schede progettuali;
- il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Dipartimento Salute e Welfare le schede progettuali aggiornate.

Preso atto di quanto sin qui premesso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria e l'ASP di Reggio Calabria, quale Soggetto Attuatore, a cui sono affidate tutte le attività relative all'attuazione ed alla realizzazione dell'intervento denominato dell'intervento "*Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari*" cod. intervento APQ C.4.1 recante CUP G47H24001100002.
2. Le parti convengono che tutte le attività necessarie all'avvio, alla gestione ed al completamento dell'intervento saranno realizzate dal Soggetto Attuatore ASP di Reggio Calabria.
3. Le attività, il cui dettaglio è esplicitato nella scheda intervento C.4.1 compresa nell'APQ Grecanica, si articolano nelle seguenti azioni:
 - a) *formazione degli operatori sanitari e dei volontari.*

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste nell'intervento, da eseguire in conformità al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del *Piano di Sviluppo e Coesione* della Regione Calabria approvato con Decreto Dirigenziale n. 14541 del 14.10.2024 a cui integralmente si rimanda.
2. L'intervento dovrà essere altresì attuato in conformità alle prescrizioni contenute nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Grecanica che fissa gli obblighi delle parti e gli impegni cui sono tenuti i Soggetti Attuatori e quelli responsabili della corretta attuazione degli stessi.
3. Il Soggetto Attuatore garantisce che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza, e che la gestione delle risorse pubbliche assegnate avvenga nel rispetto di una sana gestione finanziaria e dichiara di essere in possesso delle capacità tecnico, giuridiche, amministrative, strumentali ed organizzative necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla scheda intervento allegata alla presente Convenzione (Allegato 1) e di impegnarsi ad acquisire con procedura ad evidenza pubblica il supporto di quelle eventuali figure professionali specialistiche, nella misura che, di volta in volta, si renderà necessaria per il tempestivo espletamento delle attività affidate.
4. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
5. Il responsabile dell'attuazione del Progetto è Dr.ssa Sabrina Albanese.
6. Il Responsabile della verifica della corretta attuazione del progetto per il Dipartimento Salute e Welfare è indicato nel Decreto di approvazione dello Schema di Convenzione.

7. Il Progetto potrà essere rimodulato secondo le modalità previste nell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro Area Greca su richiesta motivata e documentata del soggetto attuatore.
8. Il Dipartimento Salute e Welfare, su richiesta del Soggetto Attuatore, trasferirà su apposito conto dedicato, le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione delle operazioni secondo le modalità stabilite nelle "Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione" allegate al SI.GE.CO del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria, ed al successivo Art. 4.
9. L'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di repertoriazione della presente Convenzione e fino al termine previsto per la conclusione del progetto.

ART. 3 - DURATA

1. La durata della presente Convenzione decorre dalla data di repertoriazione e fino alla conclusione di tutti i procedimenti connessi alla gestione delle attività previste dal progetto per come indicati nel Cronoprogramma riportato nella scheda progetto, salvo eventuali concessioni di proroghe da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. Il Soggetto attuatore si obbliga a prestare alla Regione Calabria, anche dopo la definizione di tutti i procedimenti, a costi invariati, il necessario supporto per tutte le attività successive connesse alla rendicontazione delle spese, al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (ivi compresa l'alimentazione delle piattaforme all'uso utilizzate) ed ai controlli regionali, nazionali e comunitari o di altre Autorità.

ART. 4 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Il contributo complessivo massimo erogabile per l'attuazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è pari ad € 118.000,00 e l'erogazione del finanziamento segue le procedure indicate nel SI.GE.CO del *Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria* approvato con D.D. 14541 del 14.10.2024.
2. Le risorse per il finanziamento degli interventi si intendono a rimborso delle spese sostenute, pertanto fuori dal campo applicativo dell'IVA. La spesa relativa all'IVA è ammissibile quando la stessa non è recuperabile; il Soggetto Attuatore è pertanto obbligato a presentare una dichiarazione a cura del rappresentante legale in merito al regime di recupero o non recupero dell'IVA che l'Ente intende applicare per l'esecuzione del progetto oggetto del presente accordo.
3. Le risorse finanziarie saranno messe a disposizione direttamente dalla Regione Calabria, a valere sul Capitolo *U9121005101* afferente il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 - Area Tematica 10 Sociale e Salute, Settore di intervento 10.03 Servizi Socio-Assistenziali, fatte salve eventuali riduzioni in esito alle eventuali contestazioni in merito al mancato/parziale raggiungimento degli obiettivi indicati nella scheda di progetto allegata (Allegato 1) alla presente Convenzione.
4. Il trasferimento dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione, fino al 40% dell'importo di cui al comma 1, a seguito di richiesta presentata dal Soggetto Attuatore successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - b) primo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);
 - c) secondo pagamento intermedio pari al 25% dell'importo totale assegnato (o dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato in caso in cui vengano rilevate economie);
 - d) saldo del finanziamento, pari al 10%, sarà erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese oggetto di finanziamento.
5. Le erogazioni avverranno a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione (SAL o certificati di pagamento e relativi atti di approvazione, relazioni intermedie, fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio), comprovante:
 - che siano state completamente utilizzate (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta;

- che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata.
- 6. L'erogazione avverrà solo a seguito di esito positivo della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione del medesimo stato di avanzamento effettuata da parte del Settore competente.
- 7. Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, esse restano a totale carico del Soggetto Attuatore.
- 8. Per la verifica di ammissibilità della spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.
- 9. Eventuali economie di progetto rientreranno nella disponibilità della Regione Calabria.
- 10. Per quanto stabilito dalle "*Disposizioni speciali*" della Delibera CIPESS n. 2/2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta, inderogabilmente, entro il 31 dicembre 2025. La mancata assunzione dell'obbligazione entro il predetto termine comporterà la decadenza automatica del finanziamento. Fattori di impedimento che ne potrebbero determinare ogni utile conseguimento, dovranno essere comunicati tempestivamente al fine di consentire all'Amministrazione regionale di adottare ogni iniziativa utile a scongiurare il disimpegno delle risorse e la loro conseguente riprogrammazione.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore, organismo responsabile dell'attuazione dell'operazione, in conformità alle "*Linee Guida per i soggetti attuatori del Piano di Sviluppo e Coesione*" allegate al SI.GE.CO del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria:

- nomina il Responsabile Unico del Progetto ed espleta tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la realizzazione dell'intervento nei tempi stabiliti dal cronoprogramma ed in conformità con il progetto presentato e ammesso a finanziamento, segnalando tempestivamente al Dirigente Generale del Dipartimento Responsabile ed al Soggetto Capofila gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne differiscono e/o impediscono l'attuazione;
- inserisce e aggiorna i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel Sistema di monitoraggio SIURP e risponde della veridicità delle informazioni in essa inserite;
- a richiesta del Dirigente di Settore ed in conformità agli obblighi fissati dall'APQ sottoscritto, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa contenente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di eventuali criticità di natura amministrativa, finanziaria o tecnica che si frappongano alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza e degli aiuti di stato;
- è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di concessione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- dichiara le spese che sono state sostenute e liquidate;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti

- incaricati, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura del progetto;
- è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti per gli interventi infrastrutturali o l'apposizione del logo del FSC-PSC Calabria su materiali/prodotti editoriali (inviti, brochure, manifesti, locandine, ecc.);
 - è responsabile del mantenimento di una contabilità separata mediante l'utilizzo delle procedure previste dal SIGECO;
 - assicura il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
 - comunica tempestivamente la sussistenza/concessione di altri eventuali contributi richiesti per la stessa operazione e/o gli stessi costi ammissibili;
 - adempie agli obblighi di autocontrollo previsti dal Manuale delle procedure di controllo allegate al SIGECO;
 - assicura l'utilizzo del sistema regionale SIURP per tutte le attività che devono essere espletate mediante tale sistema informativo;
 - comunica ogni informazione relativa ad errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a revoca o riduzione del contributo nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - garantisce l'accessibilità ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo FSC.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì ad assicurare:
- a) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Soggetto Attuatore, funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione;
 - b) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto dei dati e/o codici identificativi dello stesso;
 - c) il rispetto dei termini indicati nel progetto e quelli successivamente concordati con il Dipartimento competente per l'assolvimento dei compiti di Soggetto Attuatore;
 - d) il rispetto delle decisioni finali e dei relativi effetti stabiliti dall'Amministrazione regionale, assunte in sede di controllo regionale, nazionale e comunitario o di altre Autorità;
 - e) la trasmissione all'Amministrazione Regionale ed al Soggetto Capofila, con cadenza semestrale, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - f) la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di adozione dell'atto di individuazione del/i Beneficiario/i da parte del Soggetto Attuatore ed il termine previsto per la conclusione del progetto;
 - g) la realizzazione dell'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - h) il rispetto del Patto di integrità (Allegato 2) accettandone le clausole.

ART. 6 - CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si obbliga a comunicare le informazioni utili relative all'ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione e ad informare tempestivamente la Regione Calabria nel caso di eventuali variazioni del luogo o del soggetto responsabile.
2. La documentazione archiviata deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.
3. Il Soggetto Attuatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale.
4. La documentazione deve essere altresì archiviata nella sezione dedicata del Sistema Informativo

Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP).

5. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica), lo stesso deve garantire che:

- ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo;
- sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi;
- ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale;
- la procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico;
- non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte;
- una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

ART. 7 - CONTROLLI

1. L'amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché della presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. L'amministrazione regionale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 12.

ART. 8 - VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

1. Nel corso dell'esecuzione dell'intervento, ove si renda necessario apportare variazioni allo stesso, sono vincolanti le indicazioni dell'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto per l'Area Interna Grecanica. In conformità a queste, il Soggetto Attuatore invia una richiesta adeguatamente motivata, di variazione che può riguardare:
 - a) il cronoprogramma dell'intervento;
 - b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione del progetto e ferma restando l'impossibilità di aumento dell'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche che non possono alterare la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Dipartimento Salute e Welfare inoltrerà le richieste di modifica al *Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale*, il quale le trasmetterà al *Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud*. Quest'ultimo, se necessario, provvederà ad avviare la consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori. Le conclusioni di questa procedura di consultazione si intendono vincolanti per il Soggetto attuatore e l'Amministrazione regionale.
3. Resta inteso che le richieste di variazione riguardanti il cronoprogramma dell'intervento risulteranno ammissibili a condizione che le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione del medesimo siano dipese da cause terze rispetto alle funzioni di gestione in capo al Soggetto Attuatore e che, in ogni caso, non venga superato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione (PSC) Calabria - Sezione Speciale 2, termine posto per il raggiungimento dell'OGV

al 31.12.2025.

ART. 9 - MONITORAGGIO, VERIFICHE E CONTROLLI

4. Il Dipartimento Salute e Welfare ed il Settore competente svolgono le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
5. Le verifiche riguardano i seguenti aspetti:
 - a) la completa realizzazione delle attività previste nel progetto;
 - b) l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Soggetto Attuatore;
 - c) la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.
6. La Regione Calabria può disporre delle verifiche in loco.
7. Qualora a seguito dei controlli svolti dalle strutture regionali competenti emergessero irregolarità/criticità, il Dipartimento Salute e Welfare potrà richiedere al Soggetto Attuatore eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile al loro superamento.
8. Il Soggetto Attuatore garantisce alle strutture competenti della Regione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata.
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a prestare la massima collaborazione e supporto nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste, oltre agli estratti o copie di tutta la documentazione tecnica-amministrativo-contabile archiviata connessa all'operazione finanziata.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ

1. Il Soggetto Attuatore è responsabile del corretto e puntuale espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, nonché della diligente custodia di tutta la documentazione inerente alle operazioni.
2. Il Soggetto Attuatore è direttamente responsabile nei confronti dei terzi per eventuali danni cagionati nel corso nello svolgimento delle attività ad essa affidate con la presente Convenzione o per eventuali ritardi negli adempimenti previsti dal progetto, ascrivibili esclusivamente al Soggetto Attuatore stesso.

ART. 11 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. La Regione procede alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - a) qualora il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alla violazione degli obblighi della presente Convenzione quanto a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
 - b) laddove, per motivi imputabili al Soggetto Attuatore, non venga rispettato il termine di eleggibilità della spesa stabilito per il Programma Sviluppo e Coesione - PSC Calabria - Sezione Speciale 2 e, conseguentemente, venga compromesso il raggiungimento delle finalità del finanziamento medesimo;
 - c) in caso di utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse dai motivi dell'attribuzione.
2. Costituisce causa di decadenza del finanziamento, con conseguente revoca dello stesso, il mancato conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2025.
3. La Regione, in tutti i casi di decadenza e/o revoca del finanziamento, può procedere al recupero delle somme già erogate. Le spese già sostenute rimarranno interamente a carico del bilancio del Soggetto Attuatore che sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dalla Regione.
4. La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno determinato la decadenza e/o revoca del finanziamento.
5. Eventuali decurtazioni delle quote di finanziamento che dovessero essere effettuate in sede di controllo rimarranno definitivamente a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari propri.

ART. 12 - RECESSO

1. La Regione Calabria potrà recedere dalla presente Convenzione qualora siano ravvisati gravi comportamenti di inefficienza nell'attività e nella gestione del progetto o comportamenti in contrasto con le norme e i principi derivanti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. Gli inadempimenti dovranno essere preventivamente e formalmente contestati dal Dipartimento Salute e Welfare.

ART. 13 - RISERVATEZZA

1. La documentazione e le informazioni di cui il Soggetto Attuatore verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.
2. È fatto divieto al Soggetto Attuatore di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopracitate.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Soggetto Attuatore si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. I dati forniti alla Regione Calabria e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità legate alla realizzazione dell'intervento e per scopi istituzionali e saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali è riportata in allegato (Allegato 3).

ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione o connessa alla stessa è competente il Tribunale di Catanzaro.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del Codice Civile e dalle altre normative applicabili in materia, oltre che dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari vigenti.
2. La presente Convenzione, sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale, sarà repertoriata ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Regione Calabria

Soggetto Attuatore

Allegati

All. 1 - scheda intervento

All. 2 - patto di integrità

All. 3 - informativa privacy

INTERVENTO C.4 - SERVIZI DI EMERGENZA – URGENZA REV_01

1	Codice Intervento e Titolo	C.4 - Servizi di Emergenza - Urgenza
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 118.000,00 – FSC / FAS
3	Oggetto dell'Intervento	L'Intervento è finalizzato alla creazione e alla gestione di Servizi di Primo Intervento per le Comunità locali. I Servizi di Pronto Intervento saranno erogati direttamente dagli Operatori Sanitari che operano all'interno dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati, sia negli orari di apertura che per chiamata diretta, attraverso turni di reperibilità. Gli Operatori Sanitari, impegnati nei Servizi di Pronto Intervento, seguiranno specifici moduli formativi, definiti sulla base degli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, per svolgere al meglio le attività di pronto / primo intervento. Si prevede inoltre che alcuni Servizi di Pronto Intervento, e in particolare l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), potranno essere erogati anche da singoli cittadini (volontari, dipendenti comunali, etc.), ovvero da operatori di associazioni sociali e di volontariato, adeguatamente formati a tal fine.
4	CUP	G47H24001100002
5	Localizzazione dell'Intervento	Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Jonico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	Nell'Area Grecanica e, in particolare, nell'Area Progetto è indispensabile garantire ai cittadini dei Centri e dei Borghi interni adeguati <i>servizi di pronto intervento in caso di emergenza – urgenza</i>. Gli attuali tempi di percorrenza necessari per arrivare dai Centri e dai Borghi interni dell'Area Progetto ai Pronto Soccorso degli Ospedali più vicini (Ospedale di Melito Porto Salvo, Ospedale di Locri), ovvero all'Ospedale Hub di Reggio Calabria, sono spesso non accettabili in quanto superiori alle soglie ammesse. Il tempo medio che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso è infatti pari a 43 minuti, superiore a quanto rilevato nei comuni intermedi e periferici della Calabria (28 minuti) e dell'intero Paese (21 minuti). Questi tempi aumentano ulteriormente, fino a raggiungere soglie anche di 80 minuti, per i Borghi più interni (es. Roccaforte del Greco) e serviti da strade spesso dissestate o con presenza di neve nel periodo invernale. A fronte di queste criticità, attualmente nell'Area Strategica sono funzionanti due Postazioni di Emergenza Territoriale (PET), localizzate rispettivamente a Melito Porto Salvo (24 ore) e a Palizzi (non garantita per 24 ore). Altre due PET sono localizzate a Bianco e a Locri e possono servire anche i Comuni dell'Area Progetto di Staiti, Bruzzano e Ferruzzano. Sono inoltre presenti due ambulanze del Servizio 118 rispettivamente presso gli Ospedali di Melito Porto Salvo e di Locri e un'ulteriore autoambulanza di servizio all'Ospedale di Locri per il trasposto dei pazienti tra Ospedali diversi. Sulla base delle suddette considerazioni la strategia interviene con l'obiettivo di limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, e in particolare di ridurre i tempi di accesso ai Servizi di Emergenza – Urgenza, attraverso l'attivazione dei seguenti servizi: A. Attivazione nei Presidi Territoriali Medici Attrezzati di postazioni, strumenti e servizi di Pronto Intervento. B. . C. Realizzazione di piattaforme per l'elisoccorso nei Centri e nei Borghi più interni dell'Area Progetto che presentano i tempi di percorrenza più alti per

		raggiungere gli Ospedali. L'Azione B, finanziata dalla Legge di Stabilità è oggetto di un'altra Scheda specifica. L' Azione A è stata oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso.
7	Descrizione dell'Intervento	C.4.1 - Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari. I Presidi Territoriali Medici Attrezzati, oltre alle funzioni previste nello specifico Intervento, erogheranno anche Servizi di Primo Intervento per le Comunità locali. A tal fine ciascun Presidio Territoriale Medico sarà attrezzato per svolgere adeguatamente la funzione di Centro di Pronto Intervento locale. Questi Servizi permetteranno di trattare inizialmente ovvero di assorbire, nei casi in cui ciò sia possibile, una parte della domanda che attualmente si rivolge ai Pronto Soccorsi degli Ospedali di Melito Porto Salvo e di Locri. I Servizi di Pronto Intervento saranno erogati direttamente dagli Operatori Sanitari che operano all'interno dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati (Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale, Pediatri di Libera Scelta, Medici Volontari, Infermieri di Comunità), sia negli orari di apertura che per chiamata diretta, attraverso turni di reperibilità. I suddetti Operatori Sanitari, impegnati nei Servizi di Pronto Intervento, saranno obbligati a seguire specifici moduli formativi, definiti sulla base degli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, per svolgere al meglio le attività di pronto / primo intervento, inclusi quelli relativi al corretto utilizzo delle strumentazioni sanitarie e all'utilizzo dei servizi di telemedicina. Per la formazione degli Operatori Sanitari è previsto un importo di € 58.000,00 nel triennio per un totale di 44 Operatori da formare (N. 4 per Presidio Territoriale Medico Attrezzato), a valere su FSC / FAS Alcuni Servizi di Pronto Intervento, e in particolare l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), potranno essere erogati anche da singoli cittadini (volontari, dipendenti comunali, etc.), ovvero da operatori di associazioni sociali e di volontariato, adeguatamente formati a tal fine. La formazione, che sarà svolta secondo gli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, riguarderà, oltre il BLS (Basic Life Support – Defibrillation), anche altre tematiche di carattere più generale come il pronto soccorso e il trasporto sanitario. Per la formazione degli Operatori volontari è previsto un importo di € 60.000,00 nel triennio, a valere su FSC / FAS, per un totale di 90 - 120 Operatori da formare. La durata totale prevista per la formazione è di 80 ore.
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	Realizzazione – N. Servizi di Pronto Intervento Attivati nei Presidi Territoriali Medici Attrezzati – Baseline: 0 – Target: 11 Risultato – 6018 - Primo Soccorso: Durata (minuti) dell'Intervallo Allarme – Baseline: 43 – Target: 30
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 36/2023
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione

12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	– Azione C.4.1 – ASP Reggio Calabria - Dipartimento di Emergenza - Urgenza
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	– Azione C.4.1 - ASP Reggio Calabria - Dipartimento di Emergenza – Urgenza – Dirigente Pro Tempore

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi	– Formazione degli Operatori Sanitari	€ 58.000,00
	– Formazione degli Operatori Volontari	€ 60.000,00
Spese Pubblicità		
Totale Complessivo		€ 118.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione		
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi		
Esecuzione	Ottobre 2025	Dicembre 2028
Collaudo / Funzionalità		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
IV Trimestre	2025	11.800,00
I Trimestre	2026	11.800,00
II Trimestre	2026	7.866,67
III Trimestre	2026	7.866,67
IV Trimestre	2026	7.866,67
I Trimestre	2027	7.866,67
II Trimestre	2027	7.866,67
III Trimestre	2027	7.866,67

IV Trimestre	2027	7.866,67
I Trimestre	2028	7.866,67
II Trimestre	2028	7.866,67
III Trimestre	2028	7.866,67
IV Trimestre	2028	7.866,67
I Trimestre	2029	7.866,67



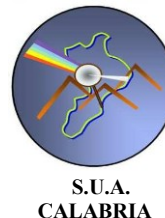
REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***

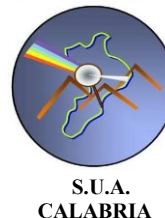


PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

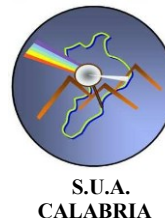
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- le linee guida Anac dell'11 aprile 2019 per la disciplina del procedimento



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

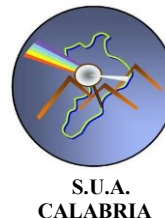
Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

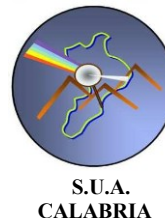
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

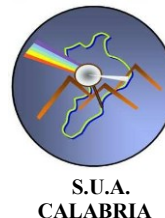
Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

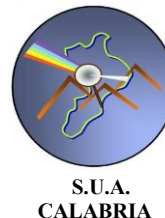
Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO: SERVIZI DI EMERGENZA - URGENZA - SCHEDA INTERVENTO C.4

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne – Servizi di Emergenza - Urgenza – Scheda intervento C.4

La Regione Calabria non tratta dati personali riferiti a operatori, beneficiari o soggetti coinvolti nell'esecuzione operativa dell'intervento, la cui gestione compete esclusivamente alle Aziende Sanitarie Provinciali, individuate come soggetti attuatori.

Il trattamento da parte della Regione riguarda esclusivamente dati amministrativi e identificativi dei soggetti attuatori, funzionali alla gestione delle convenzioni, al monitoraggio e alla rendicontazione delle risorse assegnate.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore "Assistenza Territoriale, Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze" del Dipartimento "Salute e Welfare",

Email: servizioterritorio.salute@regione.calabria.it

PEC: servizioterritorio.salute@pec.regione.calabria.it

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'intervento - Servizi di Emergenza - Urgenza – Scheda intervento C.4, Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- Dirigente Generale
- Responsabile unico del progetto (RUP)

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità: Servizi di Emergenza - Urgenza – Scheda intervento C.4

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali è riportata in allegato

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo e/o elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra:

da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore "Assistenza Territoriale, Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze" del Dipartimento "Salute e Welfare".

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;

a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.